

PORTO DI ANCONA – CONCESSIONE DEI SERVIZI FERROVIARI PER LA DURATA DI N. 3 ANNI



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81 e s.m.i.)

GRUPPO DI LAVORO (rif. Decreto presidenziale n. 275 del 05/08/2025)

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:

Geom. Marco Brugiapaglia

SUPPORTO AL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:

Dott. Fabrizio Lodovici
Dott. Luca Grisostomi
Avv. Nicole Tonelli
Dott. Guido Vettorel
Ing. Lorenzo Leghissa
Geom. Claudia Guglielmo

1. PREMESSA

La Legge n. 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni attribuisce all'Autorità di Sistema Portuale, nel seguito Autorità, i compiti di indirizzo, programmazione e regolamentazione delle attività nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, anche ai fini della sicurezza rispetto ai rischi connessi con tali attività.

Pertanto, il presente documento è stato redatto dalla medesima Autorità al solo fine di individuare i Rischi Interferenti tra i soggetti operanti nell'area portuale interessata dalle attività ferroviarie del Raccordo Ferroviario c.d. della Darsena Marche, evidenziata nell'allegata planimetria.

Il presente documento è stato redatto in conformità all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, nr. 81, e riporta le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad Imprese appaltatrici e/o Lavoratori Autonomi all'interno dell'area portuale servita dal Raccordo Ferroviario della Darsena Marche.

Il presente documento non contempla pertanto la valutazione dei rischi propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi riferibili alle attività svolte nell'area in oggetto per le quali dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali imposti loro D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di sicurezza del lavoro.

In particolare, vengono di seguito indicate le misure di prevenzione da adottare al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività dell'Impresa portuale incaricata del servizio di manovra nel raccordo ferroviario "ANCONA DARSENA MARCHE" e le restanti attività portuali che si effettuano nell'area in oggetto compreso il traffico veicolare presente sulla viabilità portuale.

ENTE CON FUNZIONE DI GOVERNO DEL TERRITORIO PORTUALE SENZA COMPITI DI TIPO ECONOMICO E/O OPERATIVO

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATIVO CENTRALE

Molo S. Maria – Porto di Ancona

60121 ANCONA

Telef.: 071207891 – fax 0712078940 – pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

IMPRESA INCARICATA DELLA GESTIONE DEI BINARI E CONCESSIONARIA DEL SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE TRENI IN AMBITO PORTUALE EX ART. 6 L. 84/94

da nominare

2. AMBITO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le attività di cui trattasi sono effettuate presso l'area demaniale del porto di Ancona denominata DARSENA MARCHE.

Come illustrato nell'allegato schema planimetrico, la rete ferroviaria del raccordo interseca le aree di deposito e la viabilità utilizzata dagli automezzi e dai mezzi operativi impegnati nelle attività portuali, nonché i piazzali retrostanti gli ormeggi numerati dalla nr. 19 alla nr. 26.

Nel predetto ambito portuale operano prevalentemente i seguenti soggetti:

- **Imprese portuali** autorizzate ex art. 16 e 18 della Legge nr. 84/94 dalla Autorità ad effettuare attività di imbarco – sbarco – movimentazione merce presso il porto di Ancona con utilizzo di mezzi di sollevamento ed automezzi di trasporto;
- **Autotrasportatori** che effettuano attività di consegna e ritiro delle merci;
- **Incaricati delle Agenzie marittime e degli Agenti spedizionieri** che svolgono attività amministrative per la gestione delle fasi di importazione/esportazione merci ed assistenza alla navi;
- Incaricati delle **Amministrazioni pubbliche e delle forze di polizia** competenti in materia di controlli delle attività portuali;
- **RFI –Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Ancona (DOIT)** competente per le attività di controllo dell'armamento ferroviario e l'attività di Audit dell'attività ferroviaria.

Fatta eccezione delle aree specificatamente assegnate ad Imprese portuali in regime di concessione, le restanti aree operative rimangono a disposizione delle medesime Imprese per il loro utilizzo, di volta in volta, richiesto per effettuate le operazioni di imbarco/sbarco e deposito temporaneo delle merci trasportate da navi mercantili.

Segue l'elenco delle suddette Società, Enti e Forze di polizia sopraindicati.

TAB. 1: ENTI – IMPRESE – SOCIETÀ OPERANTI NELLA ZONA DELLA DARSENA MARCHE DEL PORTO DI ANCONA

IMPRESE PORTUALI	INDIRIZZO	TEL (071)	FAX (071)	e.mail
ACT	L.re Vanvitelli, 18	2082037	2270470	info@actml.it
ASE	V. XXIX Settembre, 2/o	204275	202219	ase@fastnet.it
CPS Soc. Coop. Arl	L.re Vanvitelli, 68	2074813	200796	cps@cpsancona.it
INTERESTATE SRL	Via Eninaudi, 20	204516	54057	d.egidi@amatori.com
I.CO.P.	L.re Vanvitelli, 68	204548	2077064	teamstud@tin.it
Frittelli Maritime Group S.P.A.	L.re Vanvitelli, 18	2270551	2270550	info@frittellimaritime.it

AGENZIE MARITTIME	INDIRIZZO	TEL (071)	FAX (071)	e.mail
Amatori Cap. Primo	V. Loggia, 16	204516 2072496	56256	amatori@amatori.com
A. Archibugi & F.	Via Cialdini, 57	501011 20722275	56752	archibugi.an@archibugi.com
F.Ili Morandi & C.	Via XXIX Settembre, 2/o	202033 202034	202219	morandi@fastnet.it
Frittelli Maritime Group S.P.A.	L.re Vanvitelli, 18	50211621 50211220	202296 2270500	www.frittellimaritime.it
Morbidelli Fernando	Via XXIX Settembre, 10	202051	202052	operativo@agenziamorbidelli.191.it
Novelli Arrigo & F.	L.re Vanvitelli, 6	205588	203246	info@arrigonovelli.it

SPEDIZIONIERI	INDIRIZZO	TEL (071)	FAX (071)	INTERNET
A. Archibugi & F.	Via Cialdini, 57	501011	56752	archibugi.an@archibugi.com
C.S.D. Talevi	C.so Garibaldi, 15	206725	200179	sea@csdtalevi.it
Eurosped	L.re Vanvitelli, 6	205588	203246	info@eurosped-ancona.it
Frittelli Maritime Group S.P.A.	L.re Vanvitelli, 18	2270551	2270550	info@frittellimaritime.it
Global Service	L.re Vanvitelli, 18	2270671	2270670	info@globalservice.an.it
Humbert Kane	Via Cialdini, 57	501011	56752	kane.an@archibugi.com
Interfreight	L.re Vanvitelli, 18	2270581	2270580	info@interfreight.an.it
Maritransport	Via XXIX Settembre, 2/o	204275	203435	maritransport@fastnet.it
Marittima Ravennate	L.re Vanvitelli, 18	2070902	2070902	mail@marittimaravennate.com
Montevecchi A. & A.	Via Cialdini, 57	200554	2077302	montevecchi.an@archibugi.com
Morbidelli Fernando	Via XXIX Settembre, 10	202051	202052	operativo@agenziamorbidelli.191.it
Novelli Arrigo & F.	L.re Vanvitelli, 6	205588	203246	info@arrigonovelli.it
Saima	V. G. di Vittorio, 8	2855511	2866734 2866129	ancona@saima.it
UBV Adriatica srl	Via Brodolini, 3	7451531	-----	info@ubv.it

ENTI – FORZE DI POLIZIA	INDIRIZZO	TEL (071)	FAX (071)	INTERNET
Autorità di Sistema Portuale	Molo S. Maria	207891	2078940	info@porto.ancona.it
Capitaneria del Porto	Banchina N. Sauro	227581	55393	compamare_ancona@ guardiacostiera.it
Polizia di Frontiera Marittima	L.re Vanvitelli, 1	227471	22747226	<u>NN</u>
Guardia di Finanza	L.re Vanvitelli	22722309	22722876	<u>NN</u>
Ufficio delle Dogane di Ancona	L.re Vanvitelli, 1	5023711	5023760	cdg1ancona@agenziadogane.it
Vigili del Fuoco	Molo Nord	201152	201715	<u>NN</u>
Sanità Marittima	Banchina N. Sauro		2070507	<u>NN</u>

3. DATI GENERALI

Aree interessate	Piazzali della Darsena Marche su cui sono presenti i binari della rete ferroviaria portuale posati a raso, impegnati anche dal transito degli automezzi e del personale a piedi delle Società sopraindicate, binari di presa e consegna.
Tipologia attività eseguita dalla Impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Manovra dei convogli ferroviari a mezzo apposito mezzo di trazione autorizzato da RFI, comandata con segnali a mano o apposito radiotelefono; 2. Manovra dei deviatori con comandi manuali posti entro apposite casse posate a raso del piano del piazzale; 3. Immobilizzazione dei carri in stazionamento; 4. Eventuale movimentazione di carri trasportanti casse mobili con merci pericolose; 5. Manutenzioni ordinaria dei binari ferroviari nell'area portuale.
Tipologia attività svolte dalla Società RFI	Controllo armamento e attività di audit sull'area e sul personale della impresa concessionaria del servizio ferroviario portuale.
Personale e mezzi presente sui luoghi di intervento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Squadra dell'impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria addetta alla manovra composta dall'AGENTE DI CONDOTTA del mezzo di trazione e dal MANOVRATORE che dirige, autorizza e comanda i movimenti di manovra del convoglio. 2. Personale della Società ferroviaria incaricata della manovra primaria relativamente ai binari dell'area di presa e consegna. 3. Personale RFI che effettua attività di controllo armamento ed AUDIT sugli impianti e sull'esercizio. 4. Mezzi di sollevamento delle IMPRESE PORTUALI sopraindicate impegnati nelle operazioni di movimentazioni delle merci presso le aree di deposito e d i piazzali retrostanti le aree di ormeggio. 5. Automezzi appartenenti agli ENTI/SOCIETÀ sopraindicati (Tab. 1) che utilizzano la viabilità per gli spostamenti di persone e merci all'interno della Darsena Marche. 6. Persone a piedi appartenenti agli ENTI/SOCIETÀ sopraindicati (Tab. 1) presenti sulle aree di deposito e d i piazzali retrostanti le aree di ormeggio.
Orario di operatività delle manovre	Dal lunedì al sabato nell'arco orario 6.00 – 24.00; nessuna attività in caso di condizioni meteo avverse.
Referenti della impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria
Referente della Società RFI S.p.A. – DOIT Ancona	Responsabile DOIT ANCONA Sig. Convertino Emilio tel. 071/5923082
Referenti Autorità Portuale	Presidente pro-tempore: ING. VINCENZO GAROFALO – tel. 071.207891 R.U.P.: Sig. M. BRUGIAPAGLIA tel. 071/2078945 – 335/1882107
Recapito telefonico impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria portuale:

4. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALE

1. I lavoratori della impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale devono disporre ed indossare obbligatoriamente i seguenti D.P.I.:
 - indumenti ad alta visibilità;
 - scarpe antinfortunistiche;
 - caso di protezione del capo.
2. Il mezzo di trazione deve mantenere accesi i lampeggiatori ed i fari anabbaglianti.
3. Il convoglio in manovra deve procedere a velocità non superiore a 6 km/h ed il manovratore deve preventivamente controllare che gli automezzi parcheggiati siano posti ad una adeguata distanza laterale dai binari.
4. Il convoglio in manovra non deve mai transitare né sostare al di sotto dei carichi sospesi.
5. In presenza di casse mobili con merci pericolose che possono formare atmosfere pericolose in caso di fuoriuscita accidentale e/o incendio gli operatori dell'impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria in ambito portuale dovranno disporre di semimaschera con filtro A2P3 e/o specifico per la sostanza trasportata, da utilizzare per garantire la loro evacuazione, in sicurezza, dall'area interessata dall'incidente. L'area utilizzata per la movimentazione delle casse mobili contenente merci pericolose dovrà essere attrezzata con manichetta a vento.
6. In presenza di carichi costituiti da merci pericolose infiammabili deve essere assicurata l'efficienza e la pronta disponibilità di almeno nr. 2 estintori carrellati da 50kg a polvere ABC, e di materiale assorbente per il contenimento di prodotti sversati.
7. Il personale delle imprese operanti nell'area in oggetto dovranno esporre sul vestiario l'apposita targhetta di riconoscimento (riportante: nome e cognome – matricola – Ditta di Appartenenza).

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	D.P.I. OBBLIGATORI
	Rischi Specifici ed interferenze relative	Società interessate dalla interferenza	Evento danno		
Circolazione e manovre del convoglio nelle aree operative portuali effettuate dalla Impresa concessionaria del servizio di manovra ferroviaria portuale (Raccordo Darsena Marche compresa l'area di presa e consegna)	Presenza di veicoli e mezzi operativi delle altre Imprese portuali impegnati in attività di movimentazione merci	Imprese portuali, Agenzie marittime, Agenti spedizionieri, Enti e Forze di polizia in elenco. Autotrasportatori.	Impatto tra automezzi; investimento manovratore	Procedere a velocità non superiore a 6 km/h; Per incrociare la traiettoria di manovra di un altro mezzo operativo, fermarsi a debita distanza, richiamare l'attenzione del suo conducente, transitare solo dopo il suo consenso. Il manovratore a piedi non dovrà mai transitare a breve distanza degli altri mezzi operativi in attività.	Indumenti alta visibilità; casco di protezione del capo; scarpe antinfortunistiche
	Presenza di lavoratori a piedi	Imprese portuali, Agenzie marittime, Agenti spedizionieri, Enti e Forze di polizia in elenco.	Investimento – urti;	Transitare a velocità non superiore a 6 km/h; transitare solo dopo aver richiamato l'attenzione dei lavoratori e/o passanti	Indumenti alta visibilità; casco di protezione del capo; scarpe antinfortunistiche
	Instabilità dei contenitori appilati	Imprese portuali ACT – ICOP – ASE – FRITTELLI MARITIME GROUP - CPS	Caduta a terra dei contenitori;	Gli addetti alla manovra del convoglio dovranno astenersi dallo stazionare al di sotto di contenitori non perfettamente appilati. In caso di forte vento, il transito del convoglio al di sotto dei contenitori appilati dovrà essere temporaneamente sospeso	Indumenti alta visibilità; casco di protezione del capo; scarpe antinfortunistiche

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZA			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	D.P.I. OBBLIGATORI
	Rischi Specifici ed interferenze relative	Società interessate dalla interferenza	Evento danno		
Operazioni connesse con il traffico ferroviario sui binari adiacenti le banchine del porto di Ancona	Presenza di veicoli e mezzi operativi delle Imprese portuali impegnati in operazioni portuali di sbarco – imbarco merci	Imprese portuali, Agenzie marittime, Agenti spedizionieri, Autotrasportatori.	Impatto tra automezzi; e/o mezzi operativi; urto con merci sospese; investimento manovratore	Procedere a velocità non superiore a 6 km/h; Prima di effettuare la manovra del convoglio, il manovratore dovrà essere autorizzato dal responsabile delle operazioni portuali in corso di svolgimento Il manovratore a piedi non dovrà mai transitare a breve distanza degli altri mezzi operativi in attività.	Indumenti alta visibilità; casco di protezione del capo; scarpe antinfortunistiche
	Presenza di lavoratori a piedi	Imprese portuali, Agenzie marittime, Agenti spedizionieri, Enti in elenco (Tab. 1).	Investimenti – urti;	Transitare a velocità non superiore a 6 km/h; transitare solo dopo aver richiamato l'attenzione dei lavoratori e/o passanti	Indumenti alta visibilità; casco di protezione del capo; scarpe antinfortunistiche
	Caduta in mare	Tutti gli operatori citati nel presente documento	Annegamento	Mantenere una distanza di sicurezza dal ciglio banchina; transitare con gli automezzi sulla viabilità principale delimitata da segnaletica stradale verticale ed orizzontale astenendosi di muoversi sulle adiacenti aree di piazzale	Segnalare i punti di pericolo con cartelli monitori; tenere a disposizione delle squadre in attività di giubbotti salvagente

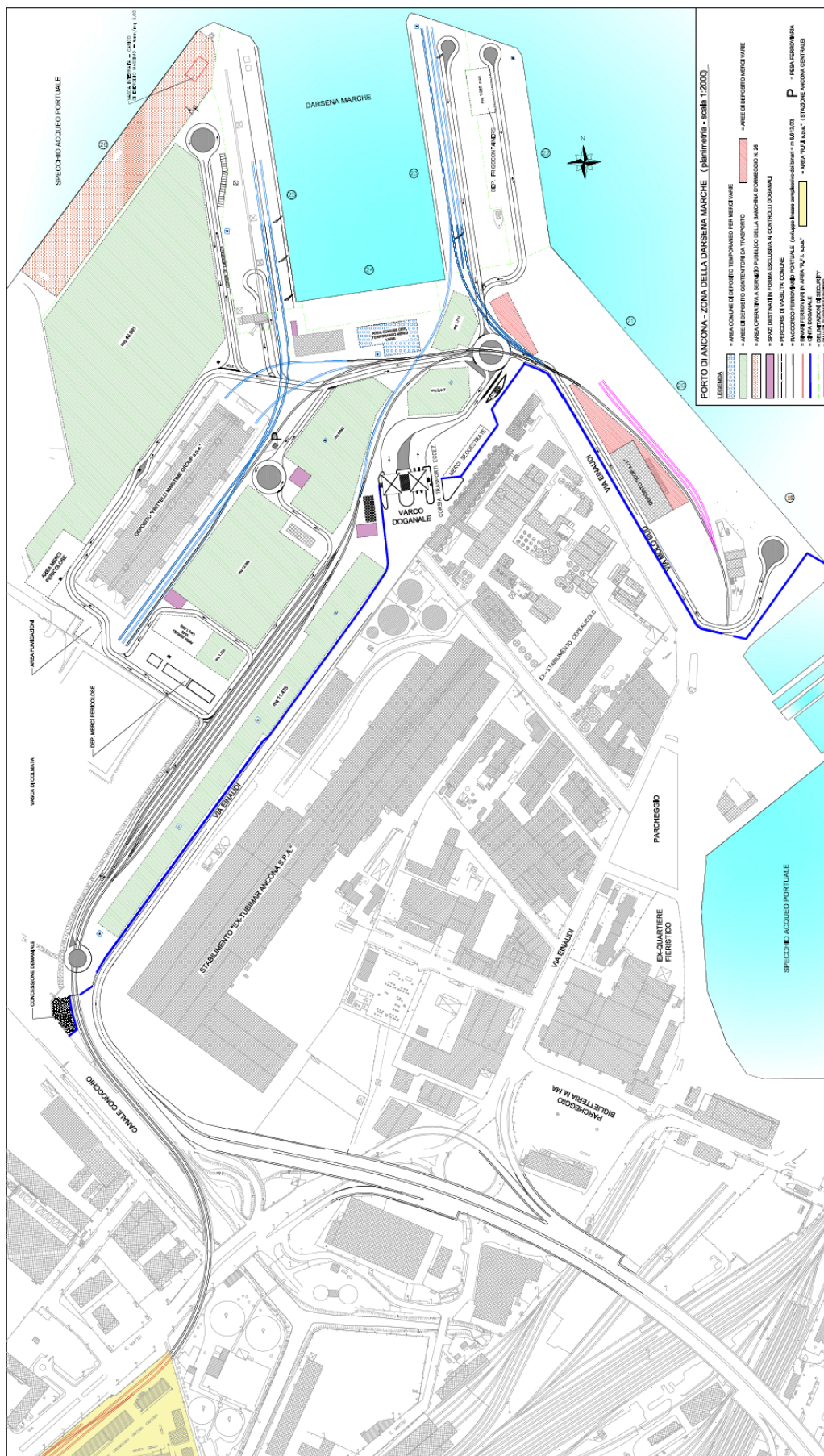


Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

FASCICOLO DEL RACCORDO FERROVIARIO “ANCONA DARSENA MARCHE”

Pagina
11 di 13



 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale</p> <p>Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona</p>	<p>FASCICOLO DEL</p> <p>RACCORDO FERROVIARIO</p> <p>“ANCONA</p> <p>DARSENA MARCHE”</p>	<p>Pagina 12 di 13</p>
---	--	----------------------------

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Vengono nel seguito specificate le azioni da intraprendere al verificarsi di incendio o di altro pericolo grave ed immediato e nei casi in cui è necessario fornire un primo soccorso al personale colpito da infortunio:

Azioni da mettere in atto in caso di incendio

Nel caso in cui il lavoratore ravvisi un incendio deve:

- non perdere la calma;
- valutare l'entità dell'incendio, ed in caso di incendio controllabile tentare l'estinzione con l'impiego di estintore disponibile;
- in caso di mancata estinzione del principio di incendio, dovranno essere contattati telefonicamente i Vigili del Fuoco per la richiesta del pronto intervento, fornendo le indicazioni elencate nel seguito;
- allontanarsi dall'area interessata dall'incendio e porsi a distanza di sicurezza.
- segnalare l'incidente alla Capitaneria di porto per l'attivazione delle azioni previste nella “MONOGRAFIA ANTINCENDIO DEL PORTO DI ANCONA”.

Azioni da mettere in atto in presenza di sostanza tossica – nociva a seguito di sversamento di prodotto liquido pericoloso o dispersione in atmosfera di sostanza gassosa pericolosa

Premesso che in caso di merci pericolose deve essere preventivamente resa disponibile la scheda di sicurezza del prodotto al fine di rendere edotti i lavoratori circa i D.P.I. da utilizzare e sulle modalità di intervento in emergenza, nel caso in cui il lavoratore ravvisi la fuoriuscita accidentale dalle casse mobili di sostanza pericolosa deve:

- non perdere la calma;
- indossare la semimaschera antigas ed i dispositivi previsti nella scheda di sicurezza del prodotto;
- far fronte al principio di incendio nelle modalità sopraindicate;
- porsi a distanza di sicurezza sopravento non inferiore a 100 mt;
- contattare telefonicamente i Vigili del Fuoco per la richiesta del pronto intervento, fornendo le indicazioni elencate nel seguito, specificando la tipologia di sostanza pericolosa oggetto dell'emergenza;
- segnalare l'incidente alla Capitaneria di porto per l'attivazione delle azioni previste nella “MONOGRAFIA ANTINCENDIO DEL PORTO DI ANCONA”.

Azioni da mettere in atto in caso di infortuni

Il lavoratore che dovesse trovarsi nella situazione di essere il primo ad intervenire in soccorso di un infortunato deve:

- valutare sommariamente il tipo di infortunio;
- attuare la chiamata dei soccorsi pubblici fornendo indicazioni sommarie sulle predette condizioni;

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale</p> <p>Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona</p>	FASCICOLO DEL RACCORDO FERROVIARIO “ANCONA DARSENA MARCHE”	Pagina 13 di 13
---	---	--------------------

- segnalare all’operatore del 118 che i mezzi di soccorso devono raggiungere la “ZONA ROSSA – FACILITY 3” (codice concordato con la centrale soccorso 118 di Torrette di Ancona);
- segnalare l’incidente alla Capitaneria di Porto ed alla Autorità Portuale.

Modalità di chiamata dei Soccorsi Pubblici

Colui che richiede telefonicamente l’intervento, deve comporre il numero appropriato alla necessità (Vigili del Fuoco per l’incendio, Prefettura per altra calamità, 118 o altro per richiesta ambulanza) tra quelli indicati nell’elenco sottostante. Deve comunicare con precisione l’indirizzo e la natura dell’evento, accertandosi che l’interlocutore abbia capito con precisione quanto detto.

Numeri esterni da comporre per la richiesta d’intervento dei servizi pubblici sono i seguenti:

PREFETTURA071/22821

VIGILI DEL FUOCO 115

VIGILI DEL FUOCO – distaccamento di Ancona071/201715 – 071/201152

UNITÀ DI PRONTO INTERVENTO (ospedale) 112, 118

CROCE ROSSA ITALIANA071/2801429

POLIZIA DI STATO 113

POLIZIA DI FRONTIERA – porto di Ancona071/227471

CAPITANERIA DI PORTO (sala operativa)071/502101

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE (centralino).....071/20891

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE (operatore reperibile in orari festivi o notturni).....335.5698512

Il presente documento viene inviato alle Società, Enti ed Imprese sopraelencate per le opportune azioni di informazione e formazione dei propri lavoratori.